



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 33 DEL 09-04-2021

OGGETTO: FORMAZIONE NON SANZIONABILE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI PER LE SOLE ORE RIGUARDANTI GLI APPRENDISTI INSERITI SULLA PIATTAFORMA WEB APP SMAT - [HTTP://SMAT.REGIONE.MOLISE.IT](http://smat.regione.molise.it), PER I QUALI È STATA FATTA RICHIESTA DI AVVIO CORSI, NEI TERMINI PREVISTI DALLA D.D.D. N. 106/2020, MA NON CONCESSO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

PASQUALE SPINA

SERVIZIO POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE

DIR. ARML (DGR N. 354/2020)
VINCENZO ROSSI

Campobasso, 09-04-2021

IL DIRETTORE DEL TERZO DIPARTIMENTO

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 24 giugno 1997, n. 196, *“Norme in materia di promozione dell’occupazione”* e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, *“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”* e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2011, n. 167, *“Testo unico dell’Apprendistato”* e ss.mm. e ii.;

VISTI gli articoli nn. 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47 del D.lgs. del 15 giugno 2015, n. 81, *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”*, riguardante l’Istituto dell’Apprendistato;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 537 dell’08 agosto 2012, recante *“Regolamento dei profili formativi dell’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e disposizioni in materia di offerta formativa pubblica finalizzata all’acquisizione di competenze di base e trasversali, nell’ambito del contratto di apprendistato professionale o contratto di mestiere, ai sensi rispettivamente degli art. 3 e 4 del D.lgs. 14 settembre 2011, n. 167.”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 539 dell’08 agosto 2012, recante *“Disposizioni relative all’offerta di formazione formale esterna per i contratti di apprendistato professionalizzante, nell’ambito di quelli già in essere prima dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 167/12011.”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 127 del 20 marzo 2015, recante *“Recepimento linee guida per la disciplina del contratto di Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere. – Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 537/12.”*;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 106 del 25 agosto 2019, avente a oggetto: ***“Approvazione della direttiva regionale inerente all’offerta per l’annualità 2020/2021 di formazione formale esterna per i contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’art. 44 del d.lgs. del 15 giugno 2015, n. 81.”***, con la quale si approva la Direttiva per lo svolgimento delle attività formative in apprendistato, assegnando un finanziamento pubblico di € 139.320,00 per la gestione delle attività di che trattasi, incrementato da eventuali economie;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie destinate ai corsi riguardanti la formazione di base e trasversale per gli apprendisti si sono esaurite ma, nonostante ciò, i Soggetti attuatori hanno ricevuto dagli apprendisti richieste di iscrizione ai corsi tanto numerose da non poter essere evase;

CONSIDERATO che l’art. 44 del D.lgs. n. 81/2015, al punto 3 prevede che ***“La formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica, interna o esterna all’azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano,…”***;

CONSIDERATO che nella deliberazione di Giunta regionale del 20 febbraio 2015, n. 127, è previsto che:

- *“le imprese che non si avvalgono dell’offerta formativa pubblica, per erogare direttamente la formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze di base e trasversali devono disporre di “standard minimi” necessari per esercitare le funzioni di soggetto formativo”*;
- *“il datore di lavoro, nel più breve tempo possibile dalla data di comunicazione dell’instaurazione del rapporto di lavoro, deve comunicare alla Regione Molise, sul sito istituzionale dell’Apprendistato se intende avvalersi dell’offerta formativa regionale”*;

CONSIDERATO, altresì, che l’ultimo capoverso del punto 9.2 (modalità operative per la gestione dei corsi) della Direttiva approvata recita testualmente: ***“laddove le imprese/datori di lavoro non intendano avvalersi dell’offerta formativa pubblica finanziata, devono provvedere a erogare direttamente e a proprie spese la formazione nel rispetto dei contenuti definiti dalla presente disciplina, fatto salvo quanto stabilito dai CC.CC.NN.LL. di riferimento. A formazione avvenuta l’impresa/datore di lavoro dovrà inviare al Servizio Politiche per l’Occupazione – Ufficio Apprendistato, il Modello “L”, tramite la PEC regionemolise.regione.molise.it”***;

DATO ATTO che sulla piattaforma web APP SMAT - <http://smat.regione.molise.it>, nella sezione “richiesta

concessione”, che equivale alla richiesta di “Avvio del Corso” della Direttiva annualità 2020, vi sono 58 richieste di avvio corsi con un numero di iscritti pari a n. 459 per un numero complessivo di ore pari a n. 972;

CONSIDERATO che è necessario definire le posizioni degli apprendisti rispetto ai quali non è stato possibile procedere all’atto di concessione per mancanza di risorse;

VISTA la scheda riepilogativa di 58 corsi che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, per tutto quanto espresso in premessa, di poter considerare la Formazione di Base e Trasversale non sanzionabile da parte degli organi competenti, per le sole ore riguardanti gli apprendisti inseriti nei corsi per i quali è stata fatta la richiesta sulla piattaforma web APP SMAT - <http://smat.regione.molise.it>, nella sezione “richiesta concessione”, che equivale alla richiesta di “Avvio del Corso”, così come previsto nella Direttiva dell’Apprendistato per l’annualità 2020, approvata con Determinazione del Direttore del Terzo Dipartimento n. 106/2020, ma che non hanno avuto esito per mancanza di risorse;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e per l’effetto:

1. di considerare come formazione non sanzionabile da parte degli organi competenti, per le sole ore riguardanti gli apprendisti inseriti nei corsi per i quali è stata fatta la richiesta sulla piattaforma web APP SMAT - <http://smat.regione.molise.it>, nella sezione “richiesta concessione”, che equivale alla richiesta di “Avvio del Corso”, così come previsto nella Direttiva dell’Apprendistato per l’annualità 2020, approvata con Determinazione del Direttore del Terzo Dipartimento n. 106/2020, ma che non hanno avuto esito per mancanza di risorse;
2. di approvare l’allegato elenco composto da n. 58 corsi per numero 459 corsisti e per un numero di 972 ore, come corsi non sanzionabili da parte degli organi competenti;
3. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa, in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it e sul sito <http://apprendistato.regione.molise.it>.

Si può ricorrere avverso il presente provvedimento con ricorso amministrativo entro sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso o, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82